



Consultazione dell'AGCM sulla procedura che regola lo svolgimento delle indagini conoscitive

L'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) ha avviato una [pubblica consultazione](#) sullo schema di Comunicazione relativa all'applicazione del c.d. decreto asset ([D.L. 104/2023](#), convertito in [L. 136/2023](#)).

Tale normativa ha previsto che, nell'ambito del trasporto aereo di passeggeri, l'AGCM, a conclusione di un'indagine conoscitiva, possa risolvere le eventuali problematiche concorrenziali riscontrate attraverso l'imposizione di misure correttive (strutturali e comportamentali) a carico delle imprese presenti nel mercato, a prescindere dalla individuazione in concreto di una violazione della normativa sulle intese e sugli abusi di posizione dominante.

Il Consiglio di Stato, su richiesta dell'Autorità, ha formulato il parere n. 61 del 29 gennaio 2024 nel quale si sostiene che i poteri sopra descritti operano per tutti i settori per i quali l'AGCM abbia inteso attivare, ricorrendone presupposti e condizioni, i propri poteri di indagine conoscitiva, senza restrizioni di ordine settoriale o merceologico.

La consultazione avviata dall'Autorità è pertanto finalizzata a definire la procedura in base alla quale saranno esercitati i nuovi poteri.

I soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni entro il prossimo 5 aprile.

Conservazione dei metadati delle e-mail dei dipendenti - Avvio della consultazione pubblica

Il Garante per la protezione dei dati personali ha avviato una [procedura di consultazione pubblica](#) sul termine di conservazione dei metadati generati e raccolti automaticamente dai protocolli di trasmissione e smistamento della posta elettronica del personale dipendente pubblico e privato.

A tale proposito, l'Autorità ha specificato che i metadati possono comprendere gli indirizzi e-mail del mittente e del destinatario, gli indirizzi IP dei server o dei computer coinvolti nell'instradamento del messaggio, gli orari di invio, di ritrasmissione e di ricezione, la dimensione del messaggio, la presenza e la dimensione degli eventuali allegati e, in certi casi, anche l'oggetto del messaggio spedito o ricevuto.

La consultazione si pone l'obiettivo di acquisire osservazioni e proposte sulla congruità del termine di conservazione di detti metadati e, più in generale, sulle forme e modalità del loro utilizzo che si rendono necessarie per una conservazione superiore a quella ipotizzata nel [documento di indirizzo](#) del Garante "Programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadati".

Eventuali osservazioni e proposte potranno essere inviate all'Autorità entro il 15 aprile 2024.